



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

10-01-00 - Direzione Generale del Lavoro

10-01-03 - Servizio Attuazione Delle Politiche Per I Cittadini

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026. Apertura della procedura di fine tuning di cui all'art. 8.3 dell' Avviso per la negoziazione della progettazione didattica dei percorsi formativi inseriti nell'elenco definitivo aggiornato al 16 gennaio 2023 – Approvazione dei termini di presentazione della progettazione didattica, della scheda di profilo di qualificazione di riferimento dei percorsi, della modulistica e delega del fine tuning - Anni formativi 2022-2025.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna (L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 3 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 9 marzo 1948, n. 58) e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Quadro in materia di Formazione Professionale del 21 dicembre 1978, n. 845 (GU del 30 dicembre 1978, n. 362);

VISTA la L.R. del 1° giugno 1979, n. 47, concernente "Ordinamento della Formazione Professionale in Sardegna", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 15 giugno 1979, n. 27;

VISTO il D.P.G.R. 13 novembre 1986, n. 172, che approva il Regolamento di attuazione degli articoli 22, 16, 18 e 28 della citata L.R. n. 47/1979;

VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. del 17 novembre 1998, n.34, suppl. ord., ed in particolare gli articoli 22, 23 e 25 sulle responsabilità dirigenziali ed i compiti del Dirigente e del Direttore di Servizio;

VISTA la L.R. 4 dicembre 2014, n. 24, concernente "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione", pubblicata nel B.U.R.A.S. 4 dicembre 2014, n. 57 ed in particolare l'art. 11 che modifica l'art.28 della sopraccitata L.R. n. 31/1998 disciplinante le modalità di attribuzione delle funzioni dirigenziali;

VISTO il Decreto dell'Assessore del Lavoro n. 1, prot. n. 1077 del 06/03/2020, col quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del medesimo Assessorato;

VISTO

il Decreto dell'Assessore agli Affari generali, personale e riforma della Regione n.1725 /21 del 27/04/2020 col quale il Dott. Sandro Ortu ha assunto le funzioni di Direttore ad interim del Servizio attuazione delle politiche per i cittadini, presso la Direzione generale del Lavoro, della formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;

VISTE

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 255, depositata il 20 dicembre 2022
- la nota della Direzione Generale del personale e riforma della Regione prot. n. 49282 del 22.12.2022, acquisita agli atti con prot. n. 84201 del 22.12.2022, con la quale, inottemperanza alla suddetta sentenza, è stata dichiarata la nullità del contratto di proroga delle funzioni di dirigente stipulato con il Dott. Sandro Ortu, repertorio n. 1671/35 del 13.01.2022;
- l'art. 30 c.4 della L.R. n. 31 del 1998 e ss.mm.ii. con il quale si dispone che "In caso di vacanza le funzioni di direttore di servizio, fatta salva l'applicazione dell'articolo 28, comma 4-bis, sono esercitate dal dirigente con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati alla direzione generale di cui il servizio fa parte, escluso il direttore della medesima, o, in mancanza di dirigenti, dal funzionario con maggiore anzianità nella qualifica fra quelli assegnati al servizio";
- il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione n.1723/19 del 27.04.2020 con il quale sono state conferite al dirigente Ing. Piero Berritta le funzioni di Direttore del Servizio Banche dati, valutazioni e vigilanza presso la Direzione Generale dell'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- il Decreto dell'Assessore degli Affari Generali, personale e riforma della Regione prot. n. 3993/35 del 18.11.2021 con il quale al Dott. Paolo Sedda sono state conferite le funzioni di Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del terzo settore della Direzione Generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- considerato pertanto che, all'interno della Direzione Generale del Lavoro, il dirigente con maggiore anzianità nella qualifica è l'Ing. Piero Berritta;

DICHIARATO	di non trovarsi in conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6bis della Legge 241/1990 e degli artt. 7, 15 e 19, comma 9, del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna;
VISTA	la Legge 241/1990 "Nuove norme del procedimento amministrativo";
VISTO	il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001- Supplemento ordinario n. 30;
VISTO	il D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, "Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi" che introduce le Clausole di Pantouflage (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d. lgs. n. 150 del 2009);
VISTO	il D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017);
VISTO	il D.lgs. del 2 luglio 2010, n. 104, "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al Governo per il riordino del processo amministrativo", pubblicato nella Gazz. Uff. 7 luglio 2010, n. 156, S.O. e le "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative" apportate dal D.lgs. del 14 settembre 2012, n.160;
VISTO	il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, che detta disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42, coordinato con il D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 e la Legge 6 agosto 2015, n. 125, di conversione, con modifiche, del D.L. 19/06/2015 n. 78;
VISTO	il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161);
VISTA	la L.R. 21 febbraio 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità 2023" pubblicata nel



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023

VISTA

la L.R. 21 febbraio 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione 2023-2025" pubblicata nel Supplemento ordinario n. 1 al bollettino ufficiale della RAS, n. 11 del 23 febbraio 2023;

VISTO

il D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011, Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 (G.U. 28 settembre 2011 n. 226). Testo aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161;

VISTI

- il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella G.U.U.E. 20 dicembre 2013, L 347/320;
- il Reg. (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Reg. n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Reg. di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Reg. Delegato (UE) n. 90/2017 della Commissione del 31 ottobre 2016, nel cui allegato VI sono contenute le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 19.01.2017;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- il Reg. (UE, Euratom) 1046/2018 del parlamento europeo e del consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Reg. Delegato (UE) n. 90/2021 della Commissione del 31 ottobre 2016 nel cui allegato VI sono contenute le condizioni relative al rimborso all'Italia delle spese in base a tabelle standard di costi unitari;
- il Reg.(UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n.1296/2013;
- il Reg.(UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato 2021-2027 dell'Italia che è stato adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022;
- La Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 final del 25.8.2022 che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI2021IT05SFPR013;

VISTO

il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95 /46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR);



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTE

- la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 n. 2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) pubblicata sulla G.U. dell'U.E. il 6 maggio 2008;
- la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009 n.2009/c 155/02, sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e formazione professionale (ECVET);
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2017 sul quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente che abroga la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente pubblicata in G.U. dell'U.E. il 04 giugno 2018;

VISTO

il Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche e con riguardo al trattamento dei dati personali e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO

il D.lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46CE" (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTI

- la Legge 28 marzo 2003, n. 53, "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale", pubblicata nella Gazz. Uff. 2 aprile 2003, n. 77;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", commi 622 e 624,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

innalzamento dell'obbligo di istruzione a dieci anni e assolvimento in via sperimentale anche nei percorsi di istruzione e formazione, pubblicata nella Gazz. Uff. 27 dicembre 2006, n. 299, S.O.;

- la Legge 6 agosto 2008, n. 133, di conversione del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria in particolare con riferimento all' art. 64, comma 4-bis: "L'obbligo di istruzione si assolve anche nei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al Capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e, sino alla completa messa a regime delle disposizioni ivi contenute, anche nei percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di cui al comma 624 del presente articolo", pubblicata nella Gazz. Uff. 21 agosto 2008, n. 195, S.O.;
- la Legge 8 ottobre 2010, n. 170, "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", pubblicata nella Gazz. Uff. del 18 Ottobre 2010, n.244;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, pubblicata nella Gazz. Uff. 15 luglio 2015, n. 162;

VISTI

- il Decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, di "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera c), della Legge 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77, "Definizione delle norme generali relative all' alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n. 53, pubblicato nella Gazz. Uff. 5 maggio 2005, n. 103;

VISTI

- il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relative al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53", pubblicato nella Gazz. Uff. 4 novembre 2005, n. 257, S.O;

- il Decreto Ministeriale 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 agosto 2007, n.202;
- il Decreto Ministeriale del 29 novembre 2007 "Percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale ai sensi dell'articolo 1, comma 624 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296", pubblicato nella Gazz. Uff. 22 febbraio 2008, n. 45;
- il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 - dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, pubblicato nella Gazz. Uff. 16 luglio 2010, n. 164, S.O.;
- il Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell'articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 1° marzo 2011, n. 49, S. O.;
- il Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, Recepimento Accordo Conferenza Stato Regioni 27 luglio 2011, Passaggio nuovo ordinamento percorsi IeFP, pubblicato nella Gazz. Uff. 21 dicembre 2011, n. 296, S.O.;
- il Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale, pubblicato nella Gazz. Uff. 31 luglio 2012, n.177;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTI

- il D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, recante “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”, pubblicato nella Gazz. Uff. 15 febbraio 2013, n.39;
- il D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 16.5.2017, n.112 - Suppl. Ordinario n. 23;
- il Decreto 17 maggio 2018, Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell'istruzione professionale e il sistema di istruzione e formazione professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale, pubblicato nella Gazz. Uff. 17 settembre 2018, n. 216;

VISTI

- l'Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra Ministro dell'Istruzione, dell'Università della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2020-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell'art.27, comma 2, del D.lgs. 17 ottobre n. 226;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alla figure nazionali di riferimento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;
- l'Accordo conferenza Stato Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l'integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale approvato con l'Accordo Stato Regioni del 27 luglio 2011;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni 20 dicembre 2012, n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) di cui alla raccomandazione del Parlamento Europeo del 23 aprile 2008;
- l'Accordo fra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in tema di esami a conclusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, approvato dalla conferenza delle regioni e delle province il 20 settembre 2014, rif. 14/021/CR08/09;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni 24 settembre 2015, sul progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale";

VISTI

- il Protocollo d'intesa del 13 gennaio 2016 n. 1932 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Sardegna per l'attuazione del progetto sperimentale recante "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell' ambito dell'istruzione e formazione professionale" e in particolare per l'attivazione della Linea 2 "Sostegno di percorsi di leFP nell' ambito del sistema duale";
- il Protocollo d'intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;

VISTA

l'Intesa 8 marzo 2018, n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell' articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell'economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

VISTI

- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 100/CSR del 10 maggio 2018, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61;
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 155/CSR del 1° agosto 2019 concernente l'integrazione e la modifica del Repertorio nazionale delle figure di leFP, aggiornamento degli standard minimi formativi e dei modelli di attestazione dei relativi percorsi, recepito con DGR n. 45/5 del 14/11/2019 e con Decreto del Ministero dell'Istruzione il 7 gennaio 2021 (21A03410);
- l'Accordo tra le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano relativo alla tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali e per l'assunzione delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - Atti n. 19/210/CR10/C9 del 18 dicembre 2019;
- l'Intesa n. 155/CSR del 10 settembre 2020 sullo schema di decreto ministeriale recante: "Regolamento recante rimodulazione dell'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro della salute, 24 maggio 2018, n. 92, recante la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1° agosto 2019, n. 155/CSR e gli indirizzi di istruzione professionale, nonché integrazione dei codici ATECO degli indirizzi di studi contenuti nell'Allegato 2 del suddetto decreto";
- l'Accordo in Conferenza Stato Regioni n. 156/CSR del 10 settembre 2020, per la rimodulazione dell'Accordo n. 100/CSR del 10 maggio 2018 recepito con



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Decreto MIUR 22 maggio 2018 relativo alla definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale, in applicazione di quanto sancito al punto 7 dell'Accordo n. 155/CSR del 1° agosto 2019;

- VISTO** il Decreto MIUR 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento recante la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, pubblicato nella Gazz. Uff. 27 luglio 2018 n. 35;
- VISTO** il Decreto Interministeriale n. 56 del 7 luglio 2020 relativo al recepimento dell'Accordo tra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- VISTO** L'accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, adottato in data 29.10.2014 dalla Commissione Europea;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 22 del 5 febbraio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 71 del 26 marzo 2018, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione" in materia di ammissibilità della spesa;
- VISTO** il Programma Operativo FSE della Regione Autonoma della Sardegna 2014/2020 approvato il 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea, con Decisione C (2014) n. 10096 elaborato in coerenza con il Regolamento (UE) n. 1303/2013 e con il Regolamento (UE) n. 1304/2013;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- VISTA** la Decisione di esecuzione della Commissione C (2018)6273 del 21/09/2018 che modifica la Decisione di esecuzione C (2014)10096 che approva determinati elementi del programma operativo POR Sardegna FSE per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Sardegna in Italia CCI2014IT05SFOP021;
- VISTA** la D.G.R. del 22 febbraio 2005, n. 7/10, recante "Decreto del Ministero del Lavoro del 25 gennaio 2001, n. 166 - Indirizzi generali sulle modalità di accreditamento dei Soggetti ammessi al finanziamento di progetti formativi finanziati con risorse pubbliche";
- VISTO** il Decreto dell'Assessore del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale n. 2/80/2009 del 16 gennaio 2009, recante "Decreto interpretativo del Decreto assessoriale n.10/05 del 12 aprile 2005 con il quale sono state emanate le direttive per la definizione del nuovo modello di accreditamento regionale per le Agenzie formative, ex Deliberazione della Giunta Regionale del 22 febbraio 2005, n. 7/10;
- VISTA** la determinazione dell'Autorità di Gestione del POR FSE 2014/2020 n. 26844/2559 del 12/06/2018 avente ad oggetto "Decisione Comunitaria C(2014)10096 del 17/12 /2014, P.O.R. Sardegna FSE 2014/2020 - Approvazione del Vademecum per l' Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0";
- VISTI** i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE " www.sardegnaprogrammazione.it/documenti/35_38_20200911093621.pdf;
- VISTA** la D.G.R. del 19 maggio 2015, n. 24/10 avente ad oggetto la Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone" – Priorità Scuola e Università, a valere sul POR FSE 2014-2020 – Azione: Istruzione e Formazione
- VISTA** la D.G.R. del 30 giugno 2015, n. 33/9 con la quale la Regione Sardegna, in qualità di soggetto titolare ai sensi del D.lgs. 16 gennaio 2013, n. 13, definisce il Sistema regionale per l'individuazione, validazione e certificazione delle competenze;
- VISTE**
- la Legge Regionale 14 maggio 2018, n. 15 "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)" e la Legge regionale 28 luglio 2022, n. 14 "Disposizioni a favore delle persone con disturbo dello spettro autistico"



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

pubblicata sul BURAS n. 34 del 29 luglio 2022;

- Legge regionale n. 15 del 14 maggio 2018, "Norme in materia di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), art. 6. Approvazione preliminare";

VISTA

la D.G.R. del 06 novembre 2018 n. 54/20 "Piano regionale per la formazione degli operatori sanitari, scolastici e delle famiglie, di persone affette da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA);

VISTA

la determinazione del Direttore del Servizio Formazione n. 8893/616 del 28 febbraio 2018 di approvazione del Repertorio regionale dei profili di Qualificazione;

VISTE

- la D.G.R. del 14 novembre 2019 n. 45/5 di recepimento dell'Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep.155 CSR) riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionale di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'accordo in conferenza Stato Regioni del 27 luglio 2011;
- la D.G.R. del 17 luglio 2020, n. 36/16 avente ad oggetto "Sistema regionale dei percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) di cui al Capo III del D. lgs. 17 ottobre 2005, n. 226: programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2020/2023, compresa l'offerta sussidiaria di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61";
- la D.G.R. n. 36/14 del 17.7.2020 "POR FSE Sardegna 2014-2020. Adozione di una riprogrammazione semplificata per attuare misure di contrasto dell'emergenza Covid-19", definitivamente approvata con la D.G.R. n. 37/1 del 23.7.2020;
- la D.G.R. n. 41/25 del 7.8.2020 "Assegnazione risorse del POR FSE 2014-2020. Presa d'atto della consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza per la riprogrammazione semplificata. Aggiornamento della D.G.R. n. 7/43 del 12.2.2019 a seguito dell'emergenza COVID-19";

VISTO

l'Accordo territoriale "Offerta sussidiaria dei percorsi di istruzione e formazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

professionale (leFP)", prot. n.53376/326 del 3 dicembre 2018, tra Regione Sardegna–
Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza
sociale e Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione,
Spettacolo e Sport – e l'Ufficio Scolastico Regionale (USR);

VISTE

- la D.G.R. n. 23/25 del 22.06.2021 "Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al Capo III del D. Lgs. del 17 ottobre 2005, n.226. Programmazione dell'offerta formativa per gli anni 2021-2025";
- la D.G.R. n. 29/9 del 21.07.2021 di approvazione definitiva della D.G.R. n. 23 /25 del22.06.2021;

VISTI

- l'Avviso pubblico per la presentazione di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) in sistema duale per il conseguimento della qualifica professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005. Anni formativi 2022-2025 e 2023- 2026 approvato con determinazione n. 6450 /91661 del 30.11.2021 ed in particolare l'art. 5.1 che dispone "L'offerta di percorsi leFP [...] per l'anno scolastico 2022-2023 dovrà essere costruita sulla base delle iscrizioni che saranno effettuate tramite il portale per l'acquisizione delle iscrizioni (SIDI) del Ministero dell'Istruzione, nei termini [...] definiti con Circolare del Ministero dell'Istruzione in riferimento al calendario scolastico per l'annualità 2022-2023";
- la Determinazione n. 7010/96394/ del 22.12.2021 con la quale è stato approvato l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi ammessi alla successiva fase di raccolta delle iscrizioni;
- la Determinazione n. 1010/19200 del 11.03.2022 che ha approvato l'Elenco dei percorsi formativi che hanno raggiunto il numero minimo di iscrizioni utili al loro finanziamento ai sensi degli artt. 5.1 e 8.2 dell'Avviso in oggetto;
- la Determinazione n. 1049/19706 del 15.03.2022 di riapertura delle iscrizioni tramite DPT sul SIL;
- la Determinazione n. 3466/53054 del 20.07.2022 che ha approvato l'Elenco definitivo, aggiornato al 30.06.2022, dei percorsi formativi che hanno raggiunto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

il numero minimo di iscrizioni utili al loro finanziamento ai sensi degli artt. 5.1 e 8.2 dell'Avviso in oggetto a seguito della riapertura delle iscrizioni sul SIL disposta dalla sopra citata Determinazione;

- la Determinazione n. 3612/54364 del 28.07.2022 di riapertura dei termini di presentazione delle domande di partecipazione telematica (DPT) attraverso l'applicativo SIL;
- la Determinazione 4348/62196 del 27/09/2022 che ha approvato l'Elenco definitivo aggiornato al 12 settembre 2022. Rettifica della Determinazione n. 4180/60729 del 20.09.2022;
- la Determinazione n. 3945/58482 del 07.09.2022 che ha approvato lo schema di convenzione da utilizzare per la stipula degli atti di concessione;
- la Determinazione n. 40660/64559 del del 07.10.2022 di Rettifica del paragrafo "Erogazione delle anticipazioni" delle Linee Guida;
- la Determinazione n.6678/84411 del 23.12.2022 "Terza apertura dei termini di presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (DPT);
- la Determinazione n. 398/3533 del 19.01.2023 "Approvazione dell'Elenco aggiornato al 16 gennaio 2023 - Anni formativi 2022-2025" rettificata con Determinazione n. 431/3930 del 23.01.2023;
- la Determinazione n. 1030/13522 del 08/03/2023 " Approvazione dello schema di convenzione da utilizzare per la stipula degli atti di concessione in conformità alle disposizioni dell'art. 13 dell'Avviso;

CONSIDERATO che l'articolo 8.2 dell'Avviso pubblico prevede che *"A partire dalla data di pubblicazione dell'Elenco definitivo dei percorsi leFP , i Proponenti (futuri Beneficiari a seguito di stipula dell'atto di finanziamento di cui all'art. 13 del presente Avviso), dovranno presentare la progettazione didattica sulla base dei Modelli che saranno resi disponibili dall'Amministrazione regionale e secondo le modalità comunicate dall'RdA"*;

CONSIDERATO che, nel rispetto delle indicazioni generali di cui all'art. 8 dell'Avviso, la progettazione di dettaglio dei singoli percorsi formativi dovrà essere realizzata in una fase successiva alla stipula della Convenzione, e che il fine tuning rappresenta il processo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi che sarà avviato e coordinato dal RdA per garantire l'omogeneità dei medesimi sul territorio regionale;

ATTESO

che con la Determinazione n.1352 prot. n. 19537 del 04.04.2023 è stato approvato il Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in sistema duale per il conseguimento della "Qualifica Professionale" e del "Diploma di Tecnico" di cui all'art.17, comma 1, lett. a), del D.lgs. 226/2005, che definisce le linee di indirizzo per la negoziazione della progettazione di dettaglio dei percorsi per le figure professionali già negoziate e per quelle ancora da negoziare;

CONSIDERATO

che è necessario procedere alla apertura del fine tuning per i percorsi ammessi al finanziamento riportati nell'Elenco definitivo aggiornato al 16 gennaio 2023 di cui alla citata Determinazione n. 431/3930 del 23.01.2023;

RITENUTO

opportuno, sulla base della procedura di negoziazione dei percorsi formativi definita nel Vademecum operativo, definire l'articolazione del fine tuning per la progettazione didattica come segue:

A) la **procedura per le figure professionali negoziate** in:

- Fase unica) negoziazione della "*Progettazione didattica di dettaglio*" dei percorsi formativi, sia in forma descrittiva (Allegato 2a- Formulario) che numerica (Allegato 3a - Definizione UdA), tenuto conto dei requisiti didattici minimi già approvati per le figure professionali interessate dalla procedura;

B) la **procedura per le figure professionali non negoziate** in:

- Fase 1) negoziazione della "*Progettazione didattica di massima*", nella quale si individuano e si condividono, attraverso i tavoli di confronto le caratteristiche dell'articolazione dei percorsi formativi declinate per ciascuna delle Figure professionali di riferimento, secondo il progetto didattico realizzato dai proponenti. Dal confronto delle diverse progettazioni di massima riferite alle singole Figure, si definiscono i prospetti dei "Requisiti didattici minimi" che individuano i range minimi e massimi delle ore dedicate a ciascuna competenza (di base e tecnico-professionale). Successivamente con



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

determinazione del RdA si approvano la progettazione didattica di massima e i requisiti didattici minimi per le Figure professionali negoziate, (allegato 1a - Progettazione didattica di massima);

- Fase 2) negoziazione ed approvazione della "*Progettazione didattica di dettaglio*" dei percorsi formativi sia in forma descrittiva (Allegato 2a - Formulario) che numerica (Allegato 3a - Definizione UdA), definita sulla base dei "Requisiti didattici minimi" approvati nella Fase 1) per ciascuna delle Figure professionali di riferimento, secondo il progetto didattico realizzato dai proponenti;

RITENUTO

opportuno approvare i Modelli definitivi per la procedura di fine tuning costituiti da:

- **Allegato 1a** - "Progettazione didattica di massima", per la procedura B) suindicata relativa alle figure professionali non negoziate;
- **Allegato 2a** - "Formulario della progettazione didattica di dettaglio", per la procedura A) e B);
- **Allegato 3a** - " Articolazione percorso formativo - Definizione UdA", per la procedura A) e B);
- **Allegato 4** - "Schede profilo professionale", per le figure professionali non negoziate, per la procedura B);

RITENUTO

opportuno definire i termini di attuazione della procedura di fine tuning per i percorsi di cui all'Elenco definitivo aggiornato al 16 gennaio 2023, di cui alla citata determinazione n. 431/3930 del 23.01.2023, come segue:

- presentazione della **Progettazione Didattica di Massima** (Procedura A) - Allegato 1a):

cinque giorni lavorativi a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di apertura della procedura di Fine tuning;

- presentazione della **Progettazione Didattica di Dettaglio** (Procedura A) e B)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- Allegato 2a) e Allegato 3a):

dieci giorni lavorativi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determinazione ovvero a decorrere dalla data di approvazione della progettazione didattica di massima per le figure professionali non negoziate - Procedura B);

RITENUTO

opportuno delegare il Responsabile del Settore "Programmazione operativa e gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati per l'attuazione delle politiche per i cittadini", dott. Francesco Carboni, ad avviare e coordinare il fine tuning nonché a negoziare la progettazione didattica dei percorsi formativi di cui all' Elenco definitivo aggiornato al 16 gennaio 2023 per le relative figure professionali e di costituire il Gruppo di lavoro per il fine tuning composto dai seguenti componenti, funzionari dello scrivente Servizio: Francesco Carboni, Daniela Frongia e Susanna Piras

ASSUME

la seguente

DETERMINAZIONE

ART. 1

Per le motivazioni indicate in premessa, si approva

1- **l'articolazione del fine tuning** come segue:

A) la **procedura per le figure professionali negoziate** in:

- Fase unica) negoziazione della "*Progettazione didattica di dettaglio*" dei percorsi formativi, sia in forma descrittiva (Allegato 2a- Formulario) che numerica (Allegato 3a - Definizione UdA), tenuto conto dei requisiti didattici minimi già approvati per le figure professionali interessate dalla procedura;

B) la **procedura per le figure professionali non negoziate** in:

- Fase 1) negoziazione della "*Progettazione didattica di massima*", nella quale si individuano e si condividono, attraverso i tavoli di confronto le caratteristiche dell'articolazione dei percorsi formativi declinate per ciascuna delle Figure professionali di riferimento, secondo il progetto didattico realizzato dai proponenti. Dal confronto delle diverse progettazioni di massima riferite alle singole Figure, si definiscono i prospetti dei "Requisiti didattici minimi" che



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

individuano i range minimi e massimi delle ore dedicate a ciascuna competenza (di base e tecnico-professionale). Successivamente, con determinazione del RdA si approvano la progettazione didattica di massima e i requisiti didattici minimi per le Figure professionali negoziate, (allegato 1a - Progettazione didattica di massima);

- Fase 2) negoziazione ed approvazione della "*Progettazione didattica di dettaglio*" dei percorsi formativi sia in forma descrittiva (Allegato 2a - Formulario) che numerica (Allegato 3a - Definizione UdA), definita sulla base dei "Requisiti didattici minimi" approvati nella Fase 1) per ciascuna delle Figure professionali di riferimento, secondo il progetto didattico realizzato dai proponenti;

2) i **Modelli definitivi** costituiti da:

- **Allegato 1a** - "Progettazione didattica di massima", per la procedura B) suindicata relativa alle figure professionali non negoziate;
- **Allegato 2a** - "Formulario della progettazione didattica di dettaglio", per la procedura A) e B);
- **Allegato 3a** - " Articolazione percorso formativo - Definizione UdA", per la procedura A) e B);
- **Allegato 4** - "Schede profilo professionale", per le figure professionali non negoziate, per la procedura B).

3) i **termini di attuazione** , come segue:

- presentazione della **Progettazione Didattica di Massima** (Procedura A) - Allegato 1a):

cinque giorni lavorativi a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di apertura della procedura di Fine tuning;

- presentazione della **Progettazione Didattica di Dettaglio** (Procedura A) e B) -



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Allegato 2a) e Allegato 3a):

dieci giorni lavorativi a decorrere dalla data di pubblicazione della presente determinazione ovvero a decorrere dalla data di approvazione della progettazione didattica di massima per le figure professionali non negoziate - Procedura B).;

4) la **delega** al Responsabile del Settore "Programmazione operativa e gestione delle procedure di attivazione degli interventi programmati per l'attuazione delle politiche per i cittadini", Francesco Carboni, ad avviare e coordinare il fine tuning nonché a negoziare la progettazione didattica dei percorsi formativi di cui all'Elenco definitivo aggiornato al 16 gennaio 2023 per le relative figure professionali e di costituire il Gruppo di lavoro per il fine tuning composto dai seguenti componenti, funzionari dello scrivente Servizio: Francesco Carboni, Daniela Frongia e Susanna Piras.

ART. 2

I Modelli della progettazione didattica dovranno essere compilati nel rispetto del Vademecum operativo approvato con Determinazione n. 1352 prot. 19537 del 04.04.2023 e dei contenuti espressi nelle "Schede profilo professionale" delle figure di riferimento, al fine di realizzare l'attività di negoziazione della progettazione didattica per la standardizzazione di contenuti formativi, fine tuning, e trasmessi tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: lavoro@pec.regione.sardegna.it e in copia conoscenza all'indirizzo di posta elettronica: lav.cittadini@regione.sardegna.it;

ART. 3

La versione integrale della presente Determinazione è pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna www.regionesardegna.it, Identificativo WEB n. 9694, e sul sito tematico Sardegna Lavoro nell'area dedicata all'Avviso in oggetto.

Avverso il presente provvedimento è possibile esperire:

- ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito Internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell' apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- ricorso giurisdizionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet
- della Regione, ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURANTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione sul sito internet www.regione.sardegna.it, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199 e ss.mm.ii.

La presente Determinazione è adottata in conformità alle disposizioni dell'art. 21, VII comma, L.R. 13/11 /1998, n. 31 Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione, pubblicata nel B.U. Regione Autonoma della Sardegna 17 novembre 1998, n. 34, suppl. ord.; è trasmessa al Direttore Generale; è comunicata, ai sensi del IX comma del medesimo articolo, all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale.

Il Direttore del Servizio

Ing. Piero Berritta

(Firma digitale )

^{1]} Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione contenute nella D.G.R. n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs.7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Siglato da :

FRANCESCO CARBONI